



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Municipio, s.n.c. - 80036 PALMA CAMPANIA (NA) Tel. 081-8241231 Fax 081-5101507

e-mail: naic8cq00b@istruzione.it e-mail pec: naic8cq00b@pec.istruzione.it

C.F.: 84003930637 C.M.: NAIC8CQ00B

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UF3ZDY

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 27 del mese di Maggio dell'anno 2026 alle ore 10 nei locali della Presidenza dell'I.C.
A. De Curtis di Via Municipio in Palma Campania (Na) viene sottoscritta la presente ipotesi di
accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Il presente contratto non produce effetti fino a quando non è acquisito il parere favorevole dei
revisori dei conti.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. dott. BALBI DOMENICO

b) per la RSU d'Istituto i sig:

Prof.ssa BORRIELLO DANIELA

Prof. FERRARO MICHELANGELO

Ass. amm. LAURI ROSA ROSANA

c) per i Sindacati Territoriali :

UIL SCUOLA RUA

CISL SCUOLA

GILDA - UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

Sommario

PARTENORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza validità e durata

Art. 2 – Interpretazione autentica

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

NORME GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI - CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

Art. 5 – Informazione

Art. 6 – Confronto

Art. 7 – Oggetto della Contrattazione Integrativa

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacali

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

Art. 10 – Permessi retribuiti

Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dall'accordo Aran-OO.SS. siglato in data 2 dicembre 2020

TITOLO TERZO – CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA SUI LUOHI DI LAVORO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 12 - Campo di applicazione

Art. 13 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Art. 14 – Servizio di prevenzione e protezione

Art. 15 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Art. 16 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

Art. 17 - Il Documento di valutazione dei rischi

Art. 18 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

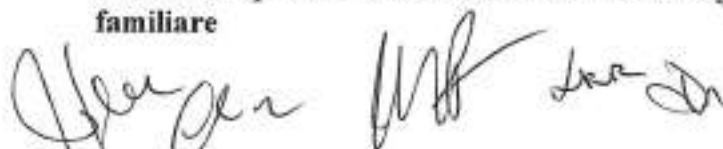
Art. 19 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Art. 20 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

TITOLO QUARTO – PARTE COMUNE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Collaborazione plurime del personale docente

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e familiare



Art. 23 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'Istituzione scolastica

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE

Art. 24 – Funzioni Strumentali

Art. 25 – Attività complementari di Educazione Fisica

Art. 26 – Assegnazione dei docenti in comuni differenti

Art. 27 – Assegnazione dei docenti entrati in servizio dal primo settembre

TITOLO SESTO – PERSONALE ATA

Art. 28 - Assegnazione personale ATA ai plessi in comune diverso

Art. 29 - Formazione e assegnazione ai settori di lavoro

Art. 30 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 31 - Riduzione dell'orario di lavoro ATA 35 ore settimanali

Art. 32 – Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'Istituto nei prefestivi

Art. 33 – Organizzazione del lavoro del personale ATA in caso di interruzione dell'attività per cause di forza maggiore

Art. 34 – Sostituzione colleghi assenti ATA

Art. 35 – Determinazione dell'indennità per gli incarichi specifici

TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 36 – Fondo per il salario accessorio (A.S.2025/2026)

Art. 37 – Costituzione fondo miglioramento dell'offerta formativa

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 38 – Finalizzazione del salario accessorio

Art. 39 – Criteri per la ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi

Art. 40 – I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ivi compresi quelli riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge n.160 del 2019

Art. 41 – Criteri per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano Agenda Sud

Art. 42 – Finalità del Mof

PREMESSA

VISTO

Il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2022-2024;

- VISTO** Il CCNL 2019-2021 per le parti ancora in vigore;
- VISTO** I CCNL Scuola 2006-2009 e 2016- 2018 per le parti ancora in vigore;
- VISTO** Il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTE** Le attività deliberate dal consiglio di circolo o d'Istituto nell'ambito del PTOF (lett.K art. 88 comma 2 del CCNL 2007) ;
- VISTA** l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS formulato dal DSGA , come da art 63 del CCNL 2022-2024 comprensivo dell'articolazione dell'orario di lavoro per ogni profilo;
- VISTE** L'Informazione come definita dall'art. 5 del presente contratto;
- VISTA** La delibera relativa all'individuazione delle funzioni strumentali;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;



STIPULANO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza validità e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.C. "DE CURTIS" – PALMA CAMPANIA (NA)
2. Il presente contratto ha valore triennale e dispiega i suoi effetti giuridici per gli anni scolastici 2025/2028, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile, previo accordo scritto, in qualunque momento anche su richiesta di una sola delle parti. Resta comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. Ai fini della verifica di attuazione del contratto d'Istituto, dopo il parere dei Revisori dei Conti, le parti si incontrano prima dell'assegnazione degli



incarichi da parte del DS. Nell'incontro di verifica il Ds fornisce su richiesta della Rsu e delle organizzazioni sindacali ogni elemento conoscitivo volto a verificare la corretta attuazione di quanto contrattato circa tempi, modalità e criteri concordati.

- 1.1.** Se ritenuta necessaria dalle parti e in caso insorgano, situazioni diverse da quanto programmato è prevista una eventuale verifica in corso d'anno della parte economica del contratto d'istituto.
- 1.2.** Nel rispetto dei tempi di chiusura della contrattazione come previsti dal contratto nazionale, entro il 30 novembre, possono essere previste deroghe solo se concordate.

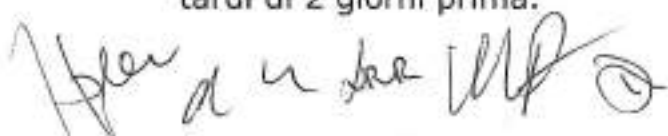
N O R M E G E N E R A L I

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

C A P O I - R E L A Z I O N I S I N D A C A L I

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1.** Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio in assemblea d'Istituto convocata dalla RSU, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2.** Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 3.** L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve contenere le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
- 4.** L'invio preventivo della documentazione inerente l'o.d.g. di ogni riunione, avviene di norma almeno 5 gg. prima e comunque non più tardi di 2 giorni prima.



5. Modalità di accreditamento e criteri di composizione delle delegazioni trattanti: Il TAS, una volta accreditato resta vigente fino ad eventuale revoca o sostituzione; Il numero massimo di componenti per ogni OO.SS. è di **n.1** rappresentante in ogni incontro, RSU escluse.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 avendo presente che:

- è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno;
- è resa preventivamente e in forma scritta dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali aventi titolo;
- consiste nella trasmissione preventiva e puntuale di dati ed elementi conoscitivi, da parte del dirigente scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti le materie di confronto e di contrattazione integrativa.

2. Sono oggetto di informazione:

- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c.4);
- b. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);
- c. le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici (art. 5 c.5);
- d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30 c.10 l.b1);
- e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c.10 l.b2);
- f. I dati relativi all'utilizzo del fondo di cui all'art.78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando, che in ogni caso, non deve essere

Handwritten signature and stamp:
After a ... 

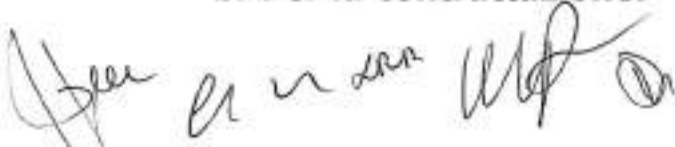
possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c.10 l.b3).

3. In sede di informativa è necessario avere la seguente documentazione:

a. Per il confronto:

- Delibera del consiglio d'Istituto che definisce il funzionamento dell'Istituto e di ogni singolo plesso (apertura e chiusura giornaliera);
- L'organico curriculare e di potenziamento per ogni ordine e grado presente nell'Istituzione scolastica, le cattedre orario esterne con le relative ore residue per il primo e secondo grado, il numero dei docenti presenti in ogni plesso, le ore di contemporaneità disponibili nell'organico assegnato, la proposta dell'articolazione dell'orario elaborata dal dirigente scolastico comprensiva dell'utilizzo dell'organico aggiuntivo (ex potenziamento) e della formulazione dell'orario delle lezioni;
- L'organico di ogni profilo del personale ATA, il numero di personale di ogni profilo da assegnare nei plessi dell'Istituto e la proposta dell'articolazione dell'orario elaborata dal dirigente scolastico per ciascun profilo;
- I criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio nel medesimo comune, del personale docente, educativo e ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- I criteri per l'attuazione del lavoro agile e da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA;

b. Per la contrattazione:



- Il PTOF dell'Istituzione scolastica aggiornato con l'integrazione delle attività deliberate dal consiglio d'Istituto;
- il Piano delle attività deliberato dal del Collegio dei Docenti;
- il Piano delle attività del personale Ata e il verbale della riunione di inizio anno con tutto il personale da parte del DSGA comprensivo dell'articolazione dell'orario di lavoro di ogni profilo;
- lo svolgimento delle attività extra curriculari come da delibera del consiglio d'Istituto;
- Il relativo piano di formazione approvato dagli organi collegiali
- Le proposte per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare.
- Le proposte per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché la determinazione del contingente di personale.
- Le risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" comprensive dei residui.
- Le risorse per la formazione.
- Ulteriori risorse destinate alla retribuzione del personale (comprese quelle di fonte non contrattuale).
- Criteri di attuazione dei progetti (europei, nazionali e territoriali).
- Delibera del collegio dei docenti contenente l'identificazione il numero e il periodo di realizzazione delle Funzioni Strumentali.
- Attività didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione da retribuire con i fondi del MOF.

- DVR (es. organigramma del servizio di prevenzione e protezione; prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out).
- Utilizzazione dei servizi degli enti locali (es. assistenza agli alunni con handicap).

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett. b5);
 - I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30 c.9 lett.b6).
3. Gli esiti del confronto sono inviati alle RSU e OO.SS. prima della contrattazione.



Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Il contratto è triennale nella parte giuridica e annuale per la parte economica.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie indicate nell'art. 30 del CCNL 2022-24 e degli altri CCNL tuttora vigenti del comparto istruzione e ricerca come di seguito indicato:
 - I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed Ata, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
 - criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge n.160 del 2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore

Handwritten signatures in black ink, appearing to be two distinct signatures, located at the bottom left of the page.

conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023;
- E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020 , nei limiti , con i soggetti e con le modalità ivi previste;
- La determinazione degli incarichi specifici al personale ATA,
- L'indennità di disagio per gli assistenti del primo ciclo come da CCNL,
- La remunerazione delle ore di formazione oltre quelle previste dall'art.44 comma 4 del CCNL;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio su comuni diversi per il personale docente (art.3 c. 5 del CCNI sulla mobilità) e per il personale ATA (art.48 c. 1 del CCNI sulla mobilità),
- I compensi per le funzioni strumentali (come da CCNL),
- Attività complementari di Ed. Fisica (come da CCNL),
- Collaborazione plurime del personale docente e ATA come da CCNL
- Riduzione dell'orario di lavoro del personale a 35 ore settimanali (come da CCNL)

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom left of the page. The signature appears to be 'Gian' followed by some initials, and there is a circular stamp or mark to the right.

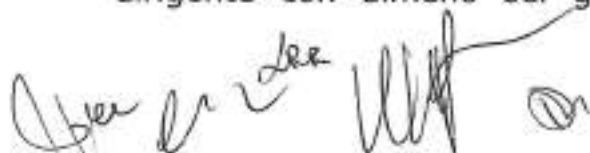
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in un posto visibile e facilmente accessibile da tutto il personale. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. In presenza di più plessi in ognuno di esso è predisposta la bacheca sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. La Rsu ha diritto ad avere, qualora ne faccia richiesta, nel locale di cui al punto 3 un PC e una stampante.
5. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
6. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e/o dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
7. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro (Art.30 comma 4 lett. c10).

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nella sua interezza e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il



dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti (art. 30 comma 4 c5)

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Per i componenti delle RSU i permessi possono essere cumulati per periodi – anche frazionati – non superiore a 5 giorni a trimestre.



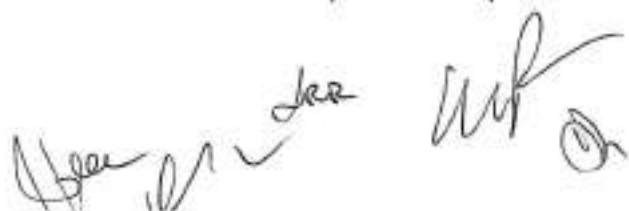
Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dall'accordo Aran-OO.SS. siglato in data 2 dicembre 2020 (Art. 30 comma 5)

Il presente articolo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero stipulato il giorno che è parte integrante del contratto. (Si può riportare il verbale già siglato).

TITOLO TERZO – CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART.30 C.4 LETT.C1)

Art. 12 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di



essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

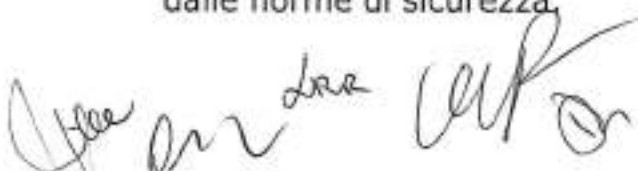
Art. 13 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videotermini;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 14 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine il personale incaricato, al quale competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M. L. R.', is written over the bottom of the text in the first list item.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 15 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art. 16 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 17 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Il documento è aggiornato annualmente.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'H. ...', is located at the bottom left of the page.

Art. 18 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

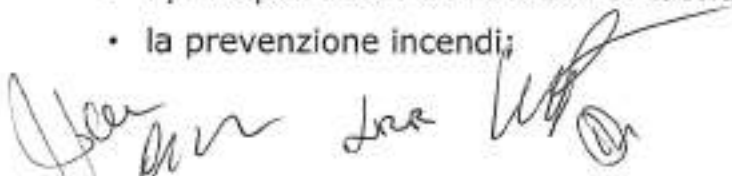
Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 19 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti può essere svolta anche in consorzio o in rete con altre istituzioni scolastiche e deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;

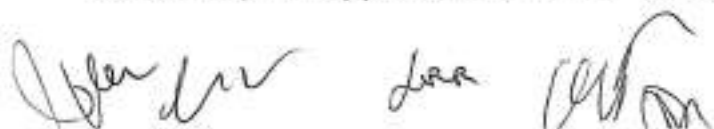


- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

L'attività di formazione svolta al di fuori dell'orario di lavoro/servizio per il personale docente rientra nelle 40 ore, per il personale ATA nei recuperi.

Art. 20 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Nella scuola viene designato nell'ambito della R.S.U. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano della valutazione dei rischi, sulla realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola ed ha diritto a riceverne le informazioni e la documentazione.
4. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D. L. vo 626/94, integrato dal D.Lvo 81/2008.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento dell'attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
8. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D. L.vo 626/94 e 50 del TU 81/08, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto a



permessi orari come stabilito in sede di contrattazione collettiva nazionale; il monte ore necessario e le attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

9. Al presente contratto è allegato l'organigramma/funzioni gramma della sicurezza.

10. Il personale coinvolto nelle diverse funzioni è scelto sulla base della formazione specifica relativa all'incarico che si ricopre.

11. La formazione sulla sicurezza è oraria di servizio a tutti gli effetti. Per il personale docente le ore di formazione sono computate nell'ambito delle ore contrattualmente previste, per il personale ATA, se svolte fuori servizio, danno diritto a recupero.

12. Il personale tutto collabora segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).

TITOLO QUARTO – PARTE COMUNE-DISPOSIZIONI PARTICOLARI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Collaborazione plurime del personale docente e Ata (Art. 35 e 57 del CCNL 2006/09)

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal CCNL del comparto scuola su progetti deliberati dal collegio di docenti per i quali non sono presenti o non disponibili nell'istituzione scolastica relative competenze professionali. Per l'art. 57 del CCNL del 2006-2009, analoga collaborazione può essere richiesta al personale ATA di altra scuola per mancanza di disponibilità o di specifico profilo nell'istituzione scolastica.

2. I relativi compensi sono a carico del bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.



Art. 22 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. In orario di apertura della scuola sono a disposizione n 10 PC per il personale utilizzabili per attività inerenti al servizio ivi incluso la verifica di comunicazioni e/o disposizioni di servizio. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, comunicazioni ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 24 del presente contratto; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite un solo canale comunicativo.
2. Le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, saranno inoltrate con un tempo di preavviso e/o di risposta di almeno 3 giorni, esclusi quelli festivi.
3. In caso di necessità ed urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati e tramite mail.
4. Il Dirigente Scolastico utilizzerà la reperibilità telefonica e messaggistica in caso di necessità e/o urgenza.

Art. 23 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'Istituzione scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e Ata sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e si deve utilizzare per motivi esclusivamente istituzionali e didattici.
3. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro,



quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

4. I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento e comunque non oltre le 24 ore.

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005). Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D.lgs. 81/2008).

5. È possibile individuare prestazioni "**aggiuntive**" richieste al personale ATA che, dovute all'applicazione delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione, hanno di fatto delle ricadute sul lavoro, ad esempio:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on-line degli alunni;
- supporto al piano PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
- altre attività.

Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

Per tali attività si individueranno le risorse del MOF o previste dalle specifiche leggi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fiorini', is located at the bottom left of the page.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE

Art. 24 - Funzioni strumentali

La somma disponibile per le funzioni strumentali è ripartita in parti uguali, (se per un'Area vi sono più docenti la quota viene divisa tra loro) ai soli docenti non già destinatari di compensi in qualità di collaboratori del DS come tabella allegata.

Il DS assegna la funzione sulla base del curriculum presentati dai candidati fermo restando la proposta della RSU di utilizzare il criterio della rotazione dove è possibile.

Art. 25 - Attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica è corrisposto secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti come da progetto deliberato dal collegio dei docenti. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MI.

Art. 26 - Assegnazione dei docenti ai plessi in comuni diversi

1. Qualora non sia possibile confermare tutto il personale in servizio in una delle sedi, per decremento di organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede:

a. a domanda;

b. in caso di plessi su comuni diversi: in base alla graduatoria di istituto a partire dalle ultime posizioni in graduatoria, nel rispetto prioritario delle precedenza di cui all'art. 13 comma 2 CCNI Mobilità.

Art. 27 - Assegnazione dei docenti entrati in servizio dal primo settembre

Le assegnazioni alle sedi del nuovo personale entrato in servizio con decorrenza 1° settembre dell'anno scolastico in corso, fatte salve le prerogative per legge 104 in caso di assegnazione in comuni diversi è effettuato secondo il seguente ordine:



1. neo trasferiti;
2. neo immessi in ruolo;
3. personale in utilizzazione;
4. personale in assegnazione provvisoria;
5. personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Nel caso di concorrenza per la stessa tipologia dei punti 1-5 si terrà conto del punteggio nella graduatoria di riferimento.

TITOLO SESTO – PERSONALE ATA

Art. 28 - Assegnazione personale ATA ai plessi in comune diverso

Il Dirigente Scolastico, esaminate prioritariamente le imprescindibili esigenze del servizio, adottando principi di funzionalità, disponibilità, esperienza, competenza, continuità ed ottimizzazione delle risorse umane, assume i provvedimenti legati a questo ambito. Il personale ATA è assegnato all'istituzione scolastica nella sua unitarietà. Ai sensi del CCNL all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA, tenuto conto delle prioritarie necessità organizzative e di servizio, formula una proposta di piano delle attività in uno specifico incontro con il personale ATA.

Il Dirigente Scolastico, valutando le esigenze del servizio, le caratteristiche e le competenze individuali, le disponibilità dei posti, in conformità con il PTOF dell'istituzione scolastica, tenendo conto della proposta del DSGA, assegna il personale ai plessi tenendo in considerazione:

- Disponibilità formale del personale;
- la disponibilità a ricoprire incarichi specifici
- la salvaguardia delle precedenza previste dal CCNI;
- equa distribuzione del personale con riduzione delle mansioni lavorative;
- la presenza in ogni plesso di un congruo numero di personale a tempo indeterminato;
- la presenza di collaboratori disponibili a svolgere incarichi di cui al D.Lgs. 81/2008;
- La continuità non è ostativa alla richiesta.



Art. 29 - Formazione e assegnazione ai settori di lavoro.

La formazione e assegnazione ai settori di lavoro è effettuata per ogni profilo con i seguenti criteri:

AA: tiene conto del numero degli addetti, della complessità della gestione amministrativa assicurando a ciascuno il medesimo carico di lavoro;

AT: tiene conto dei laboratori esistenti presso ciascuna sede e delle aree in esse presenti, come da organico approvato;

CS: tiene conto del numero degli addetti assegnati nel plesso , delle aule, laboratori , uffici e spazi comuni. Ogni settore dell'Istituzione scolastica deve avere la medesima complessità.

L'assegnazione ai settori è effettuata per l'intero anno scolastico, possibilmente, per ogni profilo con i seguenti criteri:

AA

- Competenze specifiche;
- Graduatoria.

CS

- In base alle superiori esigenze scolastiche;
- Rotazione dei servizi;
- Graduatoria interna;

Art.30 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e familiare.

(La flessibilità potrà riguardare sia la distribuzione della prestazione nel corso della settimana, sia l'orario giornaliero.)

1. Tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria



in entrata ed in uscita assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza;

2. E' consentito al personale il cambio turno a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurata la presenza di almeno una persona nel settore di competenza.

Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno *per ogni evento* i criteri dell'anzianità e della rotazione.

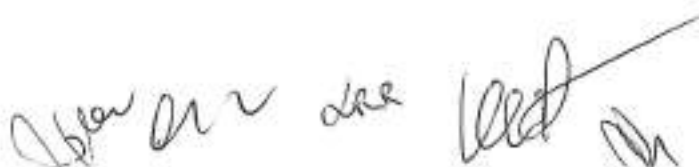
Art. 31 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali.

1. L'orario di servizio a 35 ore può essere praticato nelle scuole con un orario giornaliero di servizio superiore a 10 ore per almeno tre giorni la settimana. Il personale per coprire l'intero orario di servizio può essere organizzato in turni o con orari individuali.

La riduzione oraria dovrà essere eventualmente applicata solo nel plesso interessato e solo al personale coinvolto in più turni o scuole strutturate con più di dieci ore di servizio continuativo per almeno tre giorni alla settimana.

Art. 32 - Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'Istituto nei prefestivi

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del Consiglio di Istituto che preveda la possibile chiusura dell'Istituto, il personale ATA può presentare domanda per non prestare servizio nei giorni previsti dalla delibera.
2. A questo scopo il personale ATA deve essere messo nelle condizioni di recuperare i giorni di chiusura programmati con specifici rientri pomeridiani legati alle attività dell'istituzione scolastica.
3. In alternativa a questi rientri il personale ATA può **richiedere** di fruire delle ferie anno precedente (entro il 30 aprile), delle ferie anno corrente,



delle festività sopresse, dei permessi retribuiti o del recupero delle ore estensive già maturate.

Art. 33 - Organizzazione del lavoro del personale ATA in caso di interruzione dell'attività per causa di forza maggiore

1. I giorni di interruzione del servizio per causa di forza maggiore (elezioni, calamità naturali- disinfestazioni, ecc.) non sono soggetti a recupero e/o ferie.
2. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista l'interruzione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi di seguito elencati:

Funzionamento sede centrale e chiusura plessi:

- **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:** rispetteranno l'orario di servizio previsto;
- **COLLABORATORI SCOLASTICI:** per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio i C. S. in servizio nel e/o plesso chiuso prestano servizio in altri plessi seguendo il proprio orario di servizio;

Funzionamento plessi e chiusura sede centrale:

- **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:** numero 1 addetto assicurerà il servizio e svolgerà i compiti inderogabili da remoto (ad es. posta - protocollo) con orario 08.00 e massimo sino alle ore 15.12. Gli addetti saranno individuati con il criterio della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente.
 - **COLLABORATORI SCOLASTICI:** per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio, n. 2 CS delle sedi non interessate dalla chiusura assicureranno a rotazione la disponibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti nei plessi funzionanti.
3. Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9.30.



Art. 34 - Sostituzione colleghi assenti personale ATA

1. In caso di assenza di un collega, la sostituzione viene fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo per intensificazione e in base a criteri di disponibilità e rotazione.
2. In caso di assenza, la sostituzione viene fatta dai colleghi della sede o *plesso* in cui il collaboratore scolastico è in servizio.
3. Per il compenso sono utilizzate le risorse previste nella parte economica.

Art. 35 - Determinazione dell'indennità per gli incarichi specifici (Art. 54 del CCNL 2019-2021)

Gli incarichi specifici da assegnare al personale ATA, hanno la durata di un anno e sono funzionali alle mansioni previste da ogni profilo.

Per l'a.s. 2025/26 gli incarichi specifici individuati per ogni profilo, sono retribuiti con le risorse del FMOF come indicato nella tabella allegata:

n. 3 Assistenti amministrativi	€ 922,37
n. 14 Collaboratori Scolastici	€ 2.798,49
TOTALE	€ 3.720,86

TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO (Art.30 comma 4 lett. c2,c3,c4)

CAPO - NORME GENERALI

Art. 36 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025-2026 è alimentato da:

- a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c. eventuali economie derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a

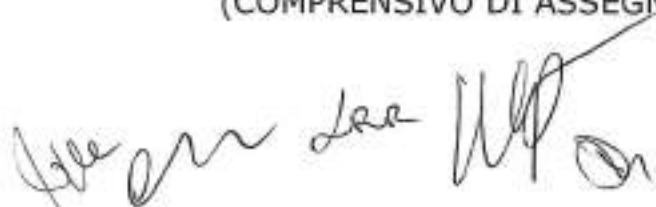


seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

2. È fissato un tetto individuale massimo di accesso ai compensi accessori FMOF ed extra MOF comprensivo delle risorse per la valorizzazione nella misura di euro: 6.000,00 per i docenti ed euro 3.000,00 per personale ATA.
3. In caso di superamento dei limiti fissati all'art 3 il D.S. consegna alla parte sindacale idonea comunicazione scritta in cui attesta che esso è avvenuto per l'assenza di disponibilità di altro personale idoneo, accertata tramite apposita circolare.
4. È prevista una verifica iniziale che si attua con le modalità previste nell'art.3 comma 1 del presente contratto e una finale. La finale avviene con la consegna delle tabelle, nelle quali sono indicate le attività retribuite, l'importo erogato per ogni singola attività, il numero dei lavoratori in esse coinvolti, l'indicazione di quanti hanno ricevuto il medesimo compenso per ogni singola attività, quelle complessivamente svolte da ogni singolo lavoratore compreso ogni altro criterio previsto nel presente contratto. Le parti possono essere convocate per una possibile intesa in caso di eventuali economie da svolgersi prima della liquidazione dei compensi, possibilmente entro il mese di giugno e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento

Art. 37 – Costituzione Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, fatti salvi i residui dell'anno precedente utilizzati come da indicazioni del MIM.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono i seguenti (*o come riportato nella scheda finanziaria allegata*):
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 47.349,56 + economie anni precedenti € 7.766,42 totale € 55.115,98;
 - b) attività complementari di educazione fisica € 964,77;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.596,46 (COMPENSIVO DI ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA MIM);



- d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.720,86 (COMPENSIVO DI ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA MIM);
- e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastico € 0,00;
- f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.568,94 (COMPENSIVO DI ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA MIM);
- e) Legge 160/2019 art.1 comma 249. Valorizzazione personale € 12.389,68;
- f) per la formazione del personale € 2.730,02 (Agenda Sud) + economia anno precedente € 2.831,39 totale € 5.561,41;
- g) percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento € 0,00

Non oggetto di contrattazione

- h) Altri compensi finanziati a carico del presente Fondo utilizzati per la remunerazione del personale Passweb DL 160/2024 €1.687,05;
- i) Assegnazioni Integrative per Ind. di direzione comunicate in data 06/12/2025 dal MIM a seguito CCNI 23/10/2025 € 823,25

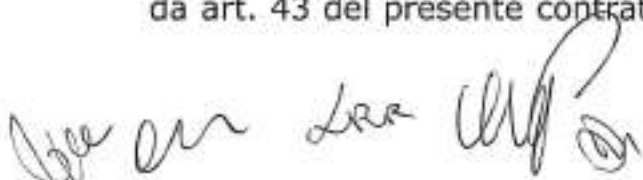
CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 38 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e coinvolgendo tutto il personale in servizio nell'Istituzione scolastica.

Art. 39 – Criteri per la ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (Art. 30 comma 4 lett. c2)

1. Le risorse del FIS incrementate della quota per la valorizzazione come da art. 43 del presente contratto, diminuite dell'indennità variabile del

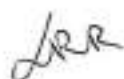
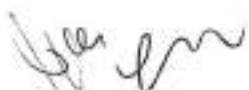


DSGA e la quota che compete al sostituto del DSGA , sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica per favorire le esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La ripartizione delle risorse segue generalmente i criteri di proporzionalità a seconda del numero del personale e le sedi dell'Istituto nel quale presta servizio. A tal fine sono assegnati per le attività del FIS al personale docente € 30.727,26 pari a 70% e per le attività del personale ATA € 18.630,83 pari a 30%. Tale percentuale è utilizzata per le altre risorse del FMOF che prevedono la partecipazione congiunta del personale docente e ata.

2. La determinazione del compenso da corrispondere a ogni lavoratore per le attività indicate all'art.44 del presente contratto, ha come riferimento quanto assegnato ad ogni singola attività e al numero dei lavoratori destinati a svolgerle il tutto come da tabella allegata.
3. I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per l'offerta formativa, sono quelli del confronto definito sulla base dell'art. 30 comma 9 lett. b/b1 del CCNL che si riportano:

Docenti:

- a) dichiarata disponibilità;
 - b) titoli e competenze in relazione alla attività da svolgere indicate dall'amministrazione;
 - c) a parità di competenze minore numero di incarichi svolti nell'Istituto;
 - d) a parità dei criteri precedenti rotazione degli incarichi;
 - e) a parità dei criteri precedenti graduatoria di istituto decurtata dal punteggio previsto per le esigenze di famiglia;
4. Nell'affidamento dell'incarico, da effettuare dopo la stipula del contratto decentrato, la verifica da parte dei Revisori dei Conti e attuato quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del presente contratto, saranno indicate:
 - a) la delibera del collegio dei docenti;



- b) il numero delle ore da retribuire e/o il compenso forfettario assegnato;
- c) la tipologia dell'attività (funzionali o di insegnamento)

ATA:

- a) Dichiarata disponibilità;
- b) Competenze certificate o autocertificate per svolgere l'attività come da richiesta dell'amministrazione;
- c) a parità di condizioni, rotazione a partire dall'anzianità risultante dalla graduatoria d'Istituto decurtata dal punteggio previsto per le esigenze di famiglia;
- d) Cumulabilità di più incarichi.

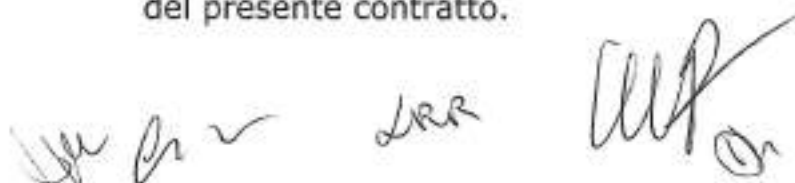
Nell'affidamento dell'incarico, da effettuare dopo la stipula del contratto decentrato e la verifica da parte dei Revisori dei Conti e attuato quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del presente contratto, saranno indicate:

- a) il numero di ore da retribuire e/o il compenso forfettario assegnato;
- b) la tipologia dell'attività;
- c) le mansioni affidate.

5. Le attività aggiuntive estensive sono autorizzate dal D.S. Il recupero delle attività estensive non retribuite avviene nel medesimo anno scolastico.

Art. 40- I criteri generali per determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1 comma 249 della legge, n.160 del 2019. (Art.30 comma 4 lett.c4

La somma assegnata per la valorizzazione del personale è utilizzata per incrementare le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica come da art.41 comma 1 del presente contratto. L'assegnazione e la determinazione dei compensi segue quanto definito nell'art. 41 comma 2 del presente contratto.



Art. 41 – Criteri per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano Agenda Sud

Il compenso sarà attribuito ai docenti secondo i seguenti criteri:

- Anzianità di servizio nella scuola per almeno un triennio;
- Non aver fatto almeno 10 giorni di assenza (si computano anche quelli non consecutivi).

Art. 42–Finalità del FMOF

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 42 del presente contratto, sulla base della delibera degli organi collegiali e del Piano annuale delle attività dei docenti e ATA, il FMOF finalizzato a finanziare il Fondo dell'Istituzione Scolastica ai sensi del CCNL destinato al personale docente educativo e ATA, incrementato delle risorse per la valorizzazione e degli eventuali residui è ripartito, tra le aree di attività di seguito specificate

Docenti:

- a)** supporto alle attività organizzative, art. 43 comma 13 del CCNL (delegati del Dirigente, figure di presidio ai plessi, commissione orario, formazione classi, commissione eventi, segretario verbalizzante ecc.) € 10.587,50.
- b)** supporto alla didattica (coordinatori di classe, presidenti di interclasse, intersezione, coordinatori di dipartimento,) € 11.973,50
- c)** supporto all'organizzazione della didattica (Commissione continuità, commissione accoglienza, commissione Erasmus, referente della privacy, referente ed. civica, referente bullismo,) € 4.620,00

Le attività sono retribuite in modo forfettario o orario avendo presente i vincoli previsti nell'art.41 comma 3 del presente contratto integrativo.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

AA (tutte le attività previste dall'articolo 24 comma 5 del presente contratto, sostegno didattica, pensioni, ricostruzione di carriera,



sostituzione del collega assente, ogni altra attività in relazione al profilo) € 3.568,94

CS (pulizia locali e della pertinenze dell'Istituto, manutenzione arredi, centralino, vigilanza e pulizia di più locali oltre quelli di pertinenza del proprio settore, sostituzione del collega assente, ogni altra attività in relazione al profilo) € 14.680,18.

Le attività se effettuate in intensivo sono retribuite in modo forfettario le estensive in modalità oraria.

PARTE PUBBLICA:

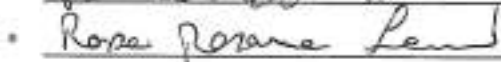
· Il Dirigente Scolastico



La R.S.U.:

· 

· 

· 

Le OO.SS. Provinciali:

· UIL SCUOLA RUA

· CISL SCUOLA

· ANIEF

· SNALS-CONFSAL

· GILDA-UNAMS



Ripartizione fondi MOF per contrattazione integrativa di Istituto

Compilare solo le
celle di colore
giallo

Nella assegnazione Ministeriale	Inserire Prof. nota assegnazione
Codice meccanografico	na1c8cq00b
Nome Istituto	I.C.S. A. DE CURTIS
Cognome	PALMA CAMPANIA
Nome Cognome del DS	DOMENICO BALBI
Nome Cognome del DSGA	EMILIA LAURI

Descrizione	Economia a.s. precedente	Assegnazioni integrative comunicate dal MIN	Totale assegnazione a.s. corrente + integrazioni	Piano Gestionale	Spostamenti economie decisi in contrattazione	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ -	€ -	€ 47.349,55 €	05	€ 7.766,42	€ 55.115,98
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ -	€ 197,55 €	€ 4.396,46 €	05	€ -	€ 4.594,01
Incarichi Specifici del personale ATA	€ -	€ 799,63 €	€ 3.720,88 €	05	€ -	€ 3.720,88
Ore Eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ -	€ 701,57 €	€ 3.568,94 €	05	€ -	€ 3.568,94
attività complementari di educazione fisica	€ -	€ -	€ 964,77 €	12	€ -	€ 964,77
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	€ -	€ -	€ -	05	€ -	€ -
Valorizzazione del personale scolastico	€ -	€ -	€ 12.389,68 €	05 o/o 13	€ -	€ 12.389,68
Area a rischio, a forte processo immigratorio	€ -	€ -	€ -	06	€ -	€ -
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in I.I.S.S. Colnaghi nel cd. piano AgendaSUO	€ 2.831,39	€ -	€ 2.730,02 €		€ -	€ 5.561,41
Indennità di sede assegnata per i DOCENTI	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Indennità di sede assegnata per i DOCENTI	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Indennità di disagio ATA assegnati nelle	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Piccole isole	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Totale (loro dipendenti)	€ 2.831,39	€ 1.698,90	€ 75.320,28		€ 7.766,42	€ 85.913,10

Parametri per il calcolo Indennità di direzione al titolare e al sostituto	Ina. Manuale	Dati Doc/ATA	Come verificare
Numero DOCENTI in organico dell'autonomia (posti potenziamento, cattedre interne, cattedre esterne)	NO		Come verificare forza Autonomia del personale docente in SIDI
Numero PERSONALE ATA in organico di diritto (compreso DSGA)	NO		Come verificare fornitura di diritto ATA in SIDI
Totale personale per Indennità di direzione	128		
a) azienda agraria - € 1.342,00 (da moltiplicare per 3 n° delle aziende funzionanti presso l'istituto)			
b) convitti ed educandi ammessi - € 902,00 (da moltiplicare per 3 n° dei convitti e degli educandi funzionanti presso l'istituto)			

Ripartizione fondi MOF per contrattazione integrativa di istituto

c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione - € 825,00 (spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	825,00 €
---	----------

d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c) - € 715,00	- €
--	-----

Stima del n° di gg. di assenza del DSGA titolare (necessari per accantonare l'ind. di direzione per il sostituto). Insieme, ad esempio 40 gg.	30
---	----

Se sei un DSGA con incarico ad interim, aggiungi l'ind. di direzione parte fissa (2031,90) nella cella B38. Se sei un A.A.F.F. da DSGA DEVI VERIFICARE la nota ministeriale Prot. 18529 del 12/05/2025 ed eventualmente inserire il differenziale tra ind. di direzione parte fissa e CUA (1.558,30) annui da proporzionare al periodo di effettivo servizio) nella cella B39. Verificare con attenzione che tale ind. di direzione parte fissa non sia già erogata dal MEF sul proprio cedolino, altrimenti (in tale caso non inserire nulla nella cella B38).	- €
--	-----

Indennità di funzioni superiori spettante all'AA che sostituisce il DSGA (per sostituzioni superiori a 15 gg.). Indire, verificare se spetta anche l'ind. di funzioni superiori (scenario 2 e 5). In questo caso, accantonare la relativa somma aggiungendola in B39 (vedi contributo cella H38-39). N.B.: l'importo calcolato viene aggiunto all'ind. del sostituto del DSGA (Cella D38-39).	- €
---	-----

Totale parametri a) - b) - c) - d)	825,00 €
------------------------------------	----------

Aggiungere le assegnazioni integrative per ind. di direzione comunicate in data 05/12/2025 dal MIN a seguito CCNI 23/10/2025	823,25 €
--	----------

Aggiungere l'assegnazione per la gestione delle pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024	1.687,05 €
---	------------

Eventuali risorse per indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnate a seguito di rilevazione SIDI (inserire solo se già pagato negli anni scolastici precedenti)	- €
--	-----

Ind. di direzione da accantonare per il sostituto titolare	Ind. direzione da accantonare per il sostituto del DSGA	Totale da accantonare	Qui la nota ministeriale Prot. 18529 del 12/05/2025 sui decreti di sostituzione del DSGA	Qui l'attributo alla nota ministeriale Prot. 18529 del 12/05/2025 sul SCENARI	Qui il contributo sul calcolo dell'ind. di funzioni superiori (aggiornato al CCNI 2022/24)
5.172,00 €	686,90 €	5.757,90 €			

Specificare gli importi assegnati per gli 8/12 2024, per l'a.s. 2025 e per arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel	0
--	---

Per ogni pratica pensionistica il MIN ha assegnato 228,07 euro lordo dipendente (300,00 lordo Stato)	160/2024
--	----------

Nota del 06/12/2025 assegnazioni integrative ind. di direzione (ogni soluzione dovrà inserire di importo assegnato)	160/2024
---	----------

Nota del 06/12/2025 assegnazioni per gestione pratiche pensionistiche di cui al DL	160/2024
--	----------

File
De
Zar
WPP
De

Scorpetti a monte per docenti / ATA	SI	stima ore	Eventuali annotazioni relative agli scorpetti effettuati
Vuoi fare scorpetti prima della ripartizione del FIS tra Docenti e ATA? (SI / NO)	SI		

Ripartizione fondi MOF per contrattazione integrativa di istituto

Se hai risposto SI' indicare l'importo da scorporare a monte SOLO a favore dei DOCENTI	€	-	0
Se hai risposto SI' indicare l'importo da scorporare a monte SOLO a favore del PERSONALE ATA	€	5.462,00	368

Totale Fondo di Istituto da ripartire tra docenti e ATA al netto dei fondi di direzione al DSGA titolare, del sostituto e di eventuali altri accomodamenti	€	43.896,08
--	---	-----------

Ripartizione fondo tra personale docente e personale ATA (ad es.: 70% ai docenti e 30% al Personale ATA)	Percentuale	In euro (LD)	stima ore
Percentuale da destinare ai docenti	70,000%	30.727,26 €	1596

Percentuale da destinare al Personale ATA	30,000%	13.168,83 €	887
Accantonamento Fondo di riserva (calcolato in automatico)	0,00%	- €	0

Ripartizione Valorizzazione personale scolastico a.s. corrente	Disponibilità	Importo impegnato suddiviso per	stima ore	Percentuale	Importo ancora da impegnare
Valorizzazione personale scolastico DOCENTI - importo assegnato	€ 12.389,83	- €	0	70%	8.670,67 €
Valorizzazione personale scolastico ATA - importo assegnato	€ 8.670,67	- €	0	30%	3.719,01 €
Differenza	€ -	€ -	€ -	PERFETTO	€ -

Ripartizione Valorizzazione personale scolastico a.s. corrente	Disponibilità	Importo impegnato	stima ore	Percentuale	Importo ancora da impegnare
Valorizzazione personale scolastico DOCENTI - importo assegnato	€ 12.389,83	- €	0	0%	- €
Valorizzazione personale scolastico ATA - importo assegnato	€ 8.670,67	- €	0	0%	- €
Differenza	€ -	€ -	€ -	PERFETTO	€ -

Ripartizione Valorizzazione personale scolastico a.s. corrente	Disponibilità	Importo impegnato suddiviso per	stima ore	Percentuale	Importo ancora da impegnare
Valorizzazione personale scolastico DOCENTI - importo assegnato	€ 12.389,83	- €	0	0%	- €
Valorizzazione personale scolastico ATA - importo assegnato	€ 8.670,67	- €	0	0%	- €
Differenza	€ -	€ -	€ -	PERFETTO	€ -

Particolare impegno professionale in attività connesse alla ricerca didattica e alla organizzazione e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 2011/2007)	Particolare impegno in attività di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 2011/2007)	Interventi didattici educativi e integrativi / corsi di recupero (art. 88, comma 2, c) CCNL 2011/2007)	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 2011/2007)	Compensi attribuiti ai collaboratori del dipartimento scolastico (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 2011/2007)	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni attività svolta nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 2011/2007)	Particolare impegno per la valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 2011/2007)	Compensi ore formative ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2011/2007)	Disponibilità ancora da impegnare
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	18.610,83 €

[Handwritten signatures and initials]

Ripartizione fondi MOF per contrattazione integrativa di istituto

Finanziamenti Formazione Scuola Lavoro (ex PCIO) - destinati a remunerare il Personale ATA	- €	- €	- €	- €
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale DOCENTE	- €	- €	- €	- €
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale ATA	- €	- €	- €	- €
Altre risorse presenti nel Programma annuale (Indicare le somme al LORDO STATO)	Assegnazione a.s. corrente + eventuali integrazioni	Totale disponibilità	Impegnato	Importo ancora da impegnare
Finanziamenti ex L. 440/97 destinati a remunerare il personale DOCENTE	- €	- €	- €	- €
Finanziamenti ex L. 440/97 destinati a remunerare il personale ATA	- €	- €	- €	- €
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi (SOLO DOCENTI)	- €	- €	- €	- €
Totale (LORDO STATO)	- €	- €	- €	- €

Importi non utilizzati nell'a.s. corrente	Disponibilità	Indicare (eventuali) importi non utilizzati	Totale Impegni
Fondo di Istituto Docenti	30.727,26 €	30.727,26 €	- €
Fondo di Istituto ATA	18.630,83 €	18.630,83 €	- €
Funzioni Strumentali	4.596,46 €	- €	4.596,46 €
Incarichi specifici ATA	3.720,86 €	186,59 €	3.534,27 €
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.568,94 €	- €	3.568,94 €
Attività complementari Educazione Fisica	984,77 €	- €	984,77 €
Compensi ai coordinatori di Ed. Fisica presso gli USR	- €	- €	- €
Finanziamenti aree a rischio Docenti	- €	- €	- €
Finanziamenti aree a rischio ATA	- €	- €	- €
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia DOCENTI	- €	- €	- €
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia ATA	- €	- €	- €
Ind. turni notturni e festivi Personale EDUCATIVO	- €	- €	- €
Ind. turni notturni e festivi ATA	- €	- €	- €
Valorizzazione personale scolastico DOCENTI	8.070,67 €	8.070,67 €	- €
Valorizzazione personale scolastico ATA	3.719,01 €	3.719,01 €	- €
Assegnazione indennità direzione a seguito monitoraggio SIDI	- €	- €	- €
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	- €	- €	- €
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in I.I.S.S. Convolta nel cod. piano AgendaSUD	5.561,41 €	5.561,41 €	- €
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	- €	- €	- €
Indennità di disagio ATA nelle Piccole Isole	- €	- €	- €
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	- €	- €	- €

Ripartizione fondi MOF per contrattazione integrativa di istituto

Tutor Scolastico e orientatore	- €	- €
Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€	- €
DOCENTI (indicati al Lordo Dip.to)	€	- €
Finanziamenti progetti naz.li e comunitari ATA	€	- €
(indicati al Lordo Dip.to)	€	- €
Finanziamenti PCTO DOCENTI (indicati al Lordo Dip.to)	€	- €
Finanziamenti PCTO ATA (indicati al Lordo Dip.to)	€	- €
Finanziamenti ex L. 440/97 personale DOCENTE	€	- €
Finanziamenti ex L. 440/97 personale ATA	€	- €
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€	- €
Totale	80.150,21 €	67.495,77 €
Controllo	80.150,20 €	12.654,44 €

Confronto con il corrispondente fondo MOF dell'a.s. precedente (lordo dipendente)	
Importo certificato riferito al MOF nella contrattazione dell'a.s. precedente (Desumibile da verbale Athona dell'a.s. precedente ultima riga della tabella intitolata denominata "Risorse")	- €
Totale economie MOF riferite all'anno scolastico precedente	2.831,39 €

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOMENICO BALBI

RSU
Cognome e Nome
Domenico Balbi
Rosa Rosanna

RETRIBUZIONE FONDO D'ISTITUTO 2025/2026 FONDO DOCENTI € 30.727,26

INFORMATIVO	Cod. D.S.	Resp. pecti	Coord. classe	Residenza f.lett.	Assistenza tecnica	Coord. dipartimento	Ref. Invaldi	Tutor neocomuni	Ref. G-GLIC	Regista propedeutico	Progetto futuro	Progetto Pluri in room.	TOT. Ore € 19,25	Progetto Bambini in gioco	Progetto Parole in movimento	Progetto Carnevale	TOT. Ore € 28,50
			10										10				0
			10			10							20				0
			12				10						22				0
	130												130				0
						10							10				0
													0	10			10
			12						20				32				0
			10	10									20				0
													10				0
			12								10		12				0
			10										10				0
		40	10	10									60				0
			10										10				0
			10										10				0
										30			30				0
													0	10			10
			24			10							34				0
			24										24				0
			12			10		10					32				0
			10										10				0
			12							30			42				0
													0	10			10
			12					10			10		32				0
													0				10
			10	10									20			47	47
			12										12				0
						10							10				0
			12										12				0

RETRIBUZIONE FONDO D'ISTITUTO 2025/2026

NOMINATIVO	Coll. O.B.	Resp. piani	Cons. classe	Presidiati abbed.	Presidenza internod.	Cons. dibattimen.	RM Inviti	Tutor neo ammessi	Rel. C-SUTLE	Progetto propedeutico	Progetto Lettura	Progetto Parole in movimento	TOT. Ore € 15,25	Progetto Sperimentazione	Progetto Parole in movimento	Progetto Carnevale	TOT. Ore € 34,50
			10										10				0
			12										12				0
			12										12				0
						10							10				0
						10							10	10			10
			10										10				0
			12										12				0
			20	10									30				0
										30			30				0
											10	5	15		25		25
			12										12				0
			10										10				0
			10										10	10			10
			10				10					5	25		25		25
			10										10				0
			10	10		10							30				0
						10							10				0
	110									30			30				0
													110				0
						10							10				0
			20										20				0
													0	10			10
													0	10			10
			10										10				0
		20	10										30				0

RETRIBUZIONE FONDO D'ISTITUTO 2025/2026

NOMINATIVO	Coll. O.R.	Presi- perso- nel	Conte- casse	Presiden- ti inter- sect.	Presiden- za inter- sect.	Coordi- natori	Reli- giosi	Reli- giosi non imple- ti	Reli- giosi G-SILET	Progetta propedeutico	Progetta Lettura	Progetta Primo in scien- za	TOT. Ore € 18,25	Progetta Bambini Inglesi	Progetta Primo in scien- za	TOT. Ore € 18,25	TOT. Ore € 36,50
		40	10		10	10							70	10		70	10
			10			10							20			20	0
													0	10		0	10
													0			0	0
	240	100	432	50	10	130	20	20	20	120	30	10	1182	110	50	47	207

De
Car
De

MP

RETRIBUZIONE VALORIZZAZIONE DOCENTI 2025/2026

NOMINATIVO	Comm. Circol. 2026	Ref. Agg. docenti	Comm. coesistenzia	Comm. accoglienza	Comm. form. classi	Comm. E-learning	Comm. Eventi	Ref. Privacy	ref. Ed. Civica	referente Bullismo e Cyberb.	Segr. verb. C.E.D.	Totale ore
			10		10		10					30
					10							10
							10					10
	50	20	50	60	80	0	115	10	20	10	35	450

[Handwritten signatures and initials]

FUNZIONI STRUMENTALI

I.C. "A. DE CURTIS"
Via Municipio - fax 081/5101507 - tel 081/8241231
80036 PALMA CAMPANIA (NA)

FUNZIONI STRUMENTALI 2025/2026 € 4.596,46

COGNOME e NOME	IMPORTO
Area 1:	€ 919,30
Area 2:	€ 306,43
	€ 306,43
	€ 306,43
Area 3:	€ 919,29
Area 4:	€ 919,29
Area 5:	€ 919,29

Handwritten signatures and initials:
 - Top left: A large checkmark.
 - Top center: "De" and "Kra" written vertically.
 - Top right: A circular stamp or mark.
 - Bottom: A large, stylized signature.

RETRIBUZIONE AL PERSONALE ATA PER FONDO ISTITUTO 2025/2026

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

NOMINATIVO	Intensif. ore	TOTALE 15,95
	6	100,15
	45	722,10
	45	723,10
	45	722,10
	60	960,10
	45	723,10
	247	3950,65

Passweb D.L. 160/2024
843,525
843,525
1687,05

VALORIZZAZIONE

€ 185,70
€ 186,00
€ 186,00
€ 186,00
€ 186,00
€ 186,00
€ 1.115,70

INCARICHI SPECIFICI

222,37
350
350
922,37

SOSTITUZIONE DSGA

585,90
585,90

TOTALE

508,22
2101,63
1495,00
1751,625
1146,10
1259,10
8261,87




RETRIBUZIONE AL PERSONALE ATA PER FONDO ISTITUTO 2025/2026

Handwritten signatures and initials:
- Top left: "F. Per" (likely F. Perini)
- Middle left: "C. Sca" (likely C. Scattolon)
- Bottom left: "L. Sca" (likely L. Scattolon)
- A large circular stamp or mark is also present.

TRASLOCO

STRAORDINARIO

NOMINATIVO	Intens. ore	Importo Orario	TOTALE	Straord. ore	Importo Orario	TOTALE	TOTALE comprendivo del fondo	
	15	13,75 €	206,25 €	8	13,75 €	110,00 €	758,93	1075,18
	25	13,75 €	343,75 €	8	13,75 €	110,00 €	758,93	1212,68
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	805,88	1039,61
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	813,92	1047,67
	20	13,75 €	275,00 €	8	13,75 €	110,00 €	819,81	1204,61
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	923,92	1157,67
	15	13,75 €	206,25 €	7	13,75 €	96,25 €	709,93	1012,43
	20	13,75 €	275,00 €	8	13,75 €	110,00 €	838,93	1.224,93 €
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	902,43	1.136,18 €
	25	13,75 €	343,75 €	8	13,75 €	110,00 €	880,87	1.434,62 €
	5	13,75 €	68,75 €	5	13,75 €	68,75 €	484,88	602,18 €
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	823,93	1.057,68 €
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	713,92	947,67 €
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	554,93	788,68 €
	25	13,75 €	343,75 €	8	13,75 €	110,00 €	870,88	1.424,63 €
	20	13,75 €	275,00 €	8	13,75 €	110,00 €	1016,43	1.401,43 €
	10	13,75 €	137,50 €	7	13,75 €	96,25 €	706,82	940,57 €
	15	13,75 €	206,25 €	8	13,75 €	110,00 €	753,93	1.070,18 €
	265		3643,75	132		1815,00	14319,85	19778,60



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Municipio, s.n.c. – 80036 PALMA CAMPANIA (NA) Tel. 081-8241231 Fax 081-5101507
e-mail: naic8cq00b@istruzione.it e-mail pec: naic8cq00b@pec.istruzione.it
C.F.: 84003930637 C.M.: NAIC8CQ00B

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UF3ZDY

Relazione tecnico-finanziaria del DSGA inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto

Ai Revisori dei Conti

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2025/2026.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTO** il CCNL 18 gennaio 2024 e il CCNL 06 dicembre 2022 del comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il CCNL del 29 novembre 2007 comparto scuola;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
- VISTA** la circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA** l'ipotesi di CCNI concernente i "Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025" del 26/09/2024;
- VISTA** la comunicazione a mezzo della quale sono state assegnate le risorse per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente e richiamato il proprio documento con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. corrente;
- VISTA** l'assegnazione delle risorse integrative pervenuta alle II.SS. in data 06/12/2025 relativa alle assegnazioni previste dal CCNI 23/10/2025;
- VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto e i relativi allegati, siglata tra le parti in data 27/05/2026;

REDIGE

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse.

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico

sono determinate come segue:

Assegnazioni comprensive di eventuali finanziamenti integrativi	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a €5.172,00 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 585,90) <u>comprensiva</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00 + eventuali assegnazioni integrative a.s. corrente pari ad euro .	€ 41.591,66
Indennità di direzione DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 5.172,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 585,90
Funzioni Strumentali	€ 4.596,46
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.568,94
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 964,77
Valorizzazione personale scolastico	€ 12.389,68
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 3.720,86
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo convitti ed educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	€ -
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano <i>AgendaSUD</i>	€ 2.730,02
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Docente Tutor e Orientatore	€ 0,00
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€75.320,29
Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 0,00
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 10.597,81
TOTALE RISORSE	€85.918,10

Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)	Importo complessivo
- Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024; - Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26; - Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con	€ 823,25

incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	
Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)	Importo complessivo
• Importo assegnato	€ 1.687,05

SEZIONE II – Analisi specifica delle risorse Variabili (indicate al lordo dipendente)

Economie Risorse MOF aa.ss. precedenti	Importi
Fondo delle istituzioni scolastiche <u>comprensivo</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI	€5.485,76
Funzioni Strumentali	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00
Ore Eccedenti	€ 1.991,91
Valorizzazione personale scolastico	€ 288,75
Attività complementari di educazione fisica	€ 0,00
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Turni notturni e festivi	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Docenti Tutor e Orientatori	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano <i>AgendaSUD</i>	€ 2831,39
Indennità di sede disagiata per i DOCENTI assegnati in una piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (1° ciclo)	€ 0,00
TOTALI	€ 10.597,81

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO: NON sono previste decurtazioni.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TOTALE DELLE RISORSE FISSE	Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€75.320,29
	Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 0,00
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	Economie aa.ss. precedenti	€10.597,81
TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE		€85.918,10

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE: NON previste.

MODULO II

DEFINIZIONE POSTE DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEG.VA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 5.172,00
Compenso per il sostituto del DSGA (accantonamento): differenziale quota fissa + quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA (di cui € 0 per Ind. funzioni superiori)	€ 585,90
Compensi per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.568,94
TOTALE	€9.326,84

Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)	Importo complessivo
- Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024; - Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26; - Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	€ 823,25

Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)	Importo complessivo
Importo assegnato	€ 1.687,05

Queste assegnazioni integrative non sono oggetto di contrattazione, verranno liquidate successivamente quando il MIM farà un' erogazione sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio.

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Di seguito si indicano i compensi suddivisi tra personale Docente ed ATA.

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 7.969,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 18.133,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.620
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.568,94
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 964,77

Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.596,46
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 8.662,50
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano <i>AgendaSUD</i>	€ 5.561,41
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 0,00
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 54.077,08
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compenti corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - Docenti	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 54.077,08

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€5.172,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA (di cui € 0 per Ind. funzioni superiori)	€ 585,90
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 14.874,40
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 3.752,43
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.534,27
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 3.719,01
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	0
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (1° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€31.638,01
Compensi relativi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 0,00
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€31.638,01

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

SEZIONE III - Destinazione ancora da regolare - In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO precedente		ANNO SCOLASTICO corrente	
Fondo MOF certificato LORDO DIPENDENTE	Fondo MOF impegnato LORDO DIPENDENTE	Fondo Totale ¹	Totale impegnato
€ 74.584,90	€ 66.818,48	€85.918,10	€ 85.715,09

MODULO IV

SEZIONE I - Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 85.918,10, comprensiva dell'ind. di direzione al DSGA titolare € 5.172,00 e dell'accantonamento ind. di direzione al sostituto € 585,90) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 85.715,09.

Si riporta di seguito il quadro completo dei Fondi MOF (disponibilità, impegni ed eventuali economie).

Descrizione	Tipologia personale	A - Totale disponibilità all'01/09 (economie + assegnazioni)	B - Impegni per l'a.s. corrente	Importi non utilizzati C = A-B
FIS (al netto ind. di direzione al titolare e al sostituto) + eventuali assegnazioni integrative pari a € 2025/2026	Docenti	€ 30.727,26	€ 30.723,00	€4,26
	Ata	€ 18.630,83	€ 18.626,86	€ 3,99
Funzioni Strumentali	Docenti	€ 4.596,46	€ 4.596,46	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	Ata	€ 3.720,86	€ 3.534,27	€ 186,59
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	Docenti	€ 3.568,94	€ 3.568,94	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	Docenti	€ 8.670,67	€ 8662,50	€ 8,17
	Ata	€ 3.719,01	€ 3.719,01	€ 0,00
Finanziamenti aree a rischio	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attività complementari Educazione Fisica	Docenti	€ 964,77	€ 964,77	€ 0,00
Ind. turni notturni e festivi	Educatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a	Docenti	€ 5.561,41	€ 5.561,41	€ 0,00

¹ Inserire il totale delle voci al modulo I

tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD				
Indennità di sede disagiata per i DOCENTI assegnati a un plesso sito in una piccola isola	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	Ata	0	0	0
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	AT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tutor Scolastico e Orientatore	Docente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Legge 440/97	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Corsi di recupero	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI		€80.160,21	€ 79.957,20	€ 203,01

Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)	Importo complessivo
- Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024; - Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26; - Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	€ 823,25

Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)	Importo complessivo
Importo assegnato	€ 1.687,05

MODULO V

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€ €85.918,10** (comprensiva dell'ind. di direzione al DSGA titolare **€ 5.172,00** e dell'accantonamento ind. di direzione al sostituto **€ 585,90**) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ €85.715,09**

- **€ 54.077,08 (in percentuale 70%)** personale docente.
- **€ 31.638,01 (in percentuale 30%)** personale ATA.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n° **126** di cui n° **103** docenti e n° **23** di personale A.T.A.

Tutor scolastico e orientatore

Per quanto riguarda le risorse relative al Tutor scolastico e orientatore, **si dichiara la copertura finanziaria tra gli impegni e le risorse disponibili** che, per questo anno scolastico, **sono pari a € 0,00.**

- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa rientrano nel limite delle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico corrente.

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura degli impegni derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data **25/05/2026**.



Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dott.ssa Emilia Lauri



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Municipio, s.n.c. - 80036 PALMA CAMPANIA (NA) Tel. 081-8241231 Fax 081-5101507

e-mail: naic8cq00b@istruzione.it e-mail pec: naic8cq00b@pec.istruzione.it

C.F.: 84003930637 C.M.: NAIC8CQ00B

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UF3ZDY

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico 2025/2026

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/12, e del vigente CCNL)

PREMESSA	
Obiettivo	Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici, amministrativi.
Struttura	La relazione risulta composta da due moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO I

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa siglata in data: 27/05/2026
	Contratto: in attesa di visti di regolarità
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (dirigente scolastico) – Dott. Domenico Balbi
	RSU DI ISTITUTO
	Componenti
	Prof. Ferraro Michelangelo
	Prof.ssa Borriello Daniela
	A.A. Sig.ra Lauri Rosa Rosana
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della

	RSU); FLC GGIL, CISL SCUOLA, FED. ANIEF CISAL, FED. GILDA UNAMS e SNALS. Firmatarie dell'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto. <table> <tr> <td>Componenti:</td><td>Organizzazione sindacale</td></tr> <tr> <td>CISL SCUOLA</td><td>ANTONIO DE SENA</td></tr> <tr> <td>TAS CISL SCUOLA</td><td>MARIA PEZONE</td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> </table>	Componenti:	Organizzazione sindacale	CISL SCUOLA	ANTONIO DE SENA	TAS CISL SCUOLA	MARIA PEZONE								
Componenti:	Organizzazione sindacale														
CISL SCUOLA	ANTONIO DE SENA														
TAS CISL SCUOLA	MARIA PEZONE														
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA														
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;														
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno. Rilevi dell'Organo di controllo interno:														
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Assolvimento obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.														
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.															
MODULO 2															

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, compatibilmente con le limitate risorse concesse dall'attuale grave situazione economica nella quale versa il Paese. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, personale docente ed ATA.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tenendo presenti le ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando per quanto possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di istituzione scolastica

Art.	Descrizione
Art. 1	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con comunicazione del 03/10/2025 PROT.N. 4589.</i>
Art. 2	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, con particolare riferimento al riconoscimento dell'impegno dei coordinatori, di classe e di dipartimento, alle figure fondamentali per l'organizzazione delle attività didattiche stesse, alle attività di orientamento al fine di evitare disagio scolastico e dispersione. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, con riferimento al programma annuale.</i>
Art. 3	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra e dopo le riunioni tenute, nelle quali le RSU hanno illustrato le loro richieste, ha formalizzato la propria proposta contrattuale.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 7.969,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 18.133,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.620
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00

Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.568,94
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 964,77
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.596,46
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 8.662,50
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano <i>AgendaSUD</i>	€ 5.561,41
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 0,00
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 54.077,08
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compensi corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - Docenti	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 0,00

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€5.172,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA (di cui € 0 per Ind. funzioni superiori)	€ 585,90
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 14.874,40
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 3.752,43
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.534,27
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 3.719,01
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	0
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€31.638,01
Compensi relativi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 0,00

Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€31.638,01

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)	Importo complessivo
• Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024; • Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26; • Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	€ 823,25

Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)	Importo complessivo
• Importo assegnato	€ 1.687,05

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € €85.918,10 (comprensiva dell'ind. di direzione al DSGA titolare € 5.172,00 e dell'accantonamento ind. di direzione al sostituto € 585,90) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € € 85.715,09

- € 54.077,08 (in percentuale 70%) personale docente.
- € 31.638,01 (in percentuale 30%) personale ATA.

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.



Il Dirigente scolastico
Dott. Domenico Balbi

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N./....

Presso l'istituto di, l'anno il giorno, del mese di, alle ore,
si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito

La riunione si svolge presso

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
.....DOMENICA.....	DEL MASTRO.....	Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)	Presente
.....LUIGI.....	...ALLOCCA.....	Ministero dell'istruzione (MI)	Presente

Annotazioni

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico aaaa/aaaa al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis., comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data .../.../.... dal Dirigente Scolastico e dalla parte sindacale costituita dalla RSU e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19 aprile 2018.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa ai Revisori dei conti in data:nei termini/oltre i termini stabiliti dal vigente CCNL.

Ovvero (in alternativa ai primi tre periodi)

I Revisori esaminano l'atto unilaterale adottato ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dal Dirigente Scolastico...Dot. Domenico Balbi...in data...25/05/2026.. e trasmesso ai Revisori in data.25/05/2026..., relativo all'anno scolastico 2025/2026 al fine di certificare la compatibilità finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il documento è/non è corredato dalla "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

La relazione illustrativa è/non è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La relazione tecnico-finanziaria è/non è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

Elenco dei controlli:

1. Verifica della regolare composizione della delegazione trattante
2. Verifica termini di cui all'art. 22, comma 7, CCNL 19/04/2018
3. Verifica della presenza degli elementi essenziali del contratto

4. *Verifica della compatibilità degli oneri scaturenti dalla contrattazione con le risorse disponibili*
5. *Verifica di non corresponsione dei compensi nelle more della formalizzazione del contratto integrativo*

Annotazioni

--

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2025../2026..., sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	47.349,56
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	4.596,46
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	3.568,94
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	964,77
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	12.389,68
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	3.720,86
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandi	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	72.590,27
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	

Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	7.766,42
Totale economie esercizi precedenti	
TOTALE RISORSE	7.766,42

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Risorse “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	72.590,27
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	
Economie esercizi precedenti	7.766,42
Totale risorse (lordo dipendente)	80.356,69

L’assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” è stata comunicata dal Ministero dell’istruzione con nota n. ..9360. del 30/09/2025..

Elenco dei controlli

1. *Verifica della corretta quantificazione delle risorse destinate al Fondo per l’Istituzione scolastica;*
2. *Verifica corretta quantificazione delle altre risorse oggetto di contrattazione;*
3. *Verifica corretta quantificazione risorse inutilizzate nell’anno precedente.*

Annotazioni

--

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla Scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
--------------------------	---

Particolare impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	7.969,50
Ore aggiuntive per l’attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive funzionali all’insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	18.133,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	4.620
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell’ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell’avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	964,77
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	
Funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.596,46
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	3.568,94
Valorizzazione, ai sensi dell’art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell’art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	8.662,50
Valorizzazione dell’impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	
Totale finalizzazioni “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	48.515,67
Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	
Ulteriori compensi per corsi di recupero	
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	48.515,67

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
----------------------	---

Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	5.172,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	585,90
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	14.874,40
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	3.752,43
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.534,27
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	3.719,01
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	
TOTALE PERSONALE ATA	31.638,01

Elenco dei controlli

1. Verifica coerenza delle attività contrattate con quelle previste da PTOF
2. Verifica compensi attribuiti al DSGA
3. Verifica che gli istituti retributivi previsti sono conformi a quelli indicati dal CCNL
4. Verifica che siano state rispettate le norme del CCNL in materia di determinazione dei compensi

Annotazioni

--

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € .. **80.356,69**...., è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € ..**80.153,68**...., (in percentuale: 99,74. %).

.....

Si rileva la seguente distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA:
Personale docente: .60,37...%
Personale ATA: .39,37.. %

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istitutoper l'anno scolastico aaaa/aaaa

Oppure

I Revisori esprimono parere contrario sulla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto per l'anno scolastico aaaa/aaaa, per le seguenti motivazioni:

.....
.....

Il presente verbale, chiuso alle ore, l'anno il giorno del mese di, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

.....

.....



This document was created with the Win2PDF "Print to PDF" printer available at

<https://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

Visit <https://www.win2pdf.com/trial/> for a 30 day trial license.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<https://www.win2pdf.com/purchase/>